

Alla mensa del terminal Psa solo con il green pass, i sindacati attaccano: “E’ discriminatorio”

di **Redazione**

18 Agosto 2021 - 16:10



Genova. Da oggi alla mensa del porto di Pra’ si mangia seduti al tavolo solo con il green pass. Dopo la faq comparsa sul sito del governo che equipara le mense aziendali ai ristoranti al chiuso la direzione del Psa di Pra’ con una nota ha chiarito che da oggi il gestore della mensa dovrà chiedere la certificazione verde ai portuali che vorranno sedersi a consumare il pasto. Chi ne è sprovvisto potrà ritirare un sacchetto con il pasto in confezioni termosaldate.

Ma la decisione del Psa non piace ai sindacati che in queste settimane stanno chiedendo al Governo chiarimenti e precisazioni affermando che i luoghi di lavoro non possono essere equiparati ai ristoranti.

Sul Psa in particolare ad affondare è per primo il sindacato Usb: “Riteniamo che con questo provvedimento si discriminino i lavoratori impedendo in modo assolutamente ingiustificato ad alcuni di loro di esercitare un proprio diritto”.

“Riteniamo inoltre che l’applicazione di questo provvedimento investa aspetti estremamente delicati e assolutamente non chiari quali la titolarità e le modalità di eventuali controlli e la rilevazione e gestione di dati sensibili da parte dell’azienda” prosegue la nota.

Il sindacato chiede quindi l'immediato ritiro del provvedimento aziendale. "In assenza di riscontri tempestivi - dice l'Usb in un comunicato - metteremo in campo ogni iniziativa utile a contrastare la decisione di Psa".

Poco dopo anche Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti si accordano al sindacato di base nella critica al provvedimento giuricato "illogico" e chiedendo che siano ripristinate le condizioni di piena fruibilità della mensa da parte di tutti i lavoratori.